Laboratorio Farnesina, Siracusa tra le 5 città italiane per il tour del Ministero degli Affari esteri

“Laboratorio Farnesina. Idee e voci per nuove strategie di promozione culturale all’estero”: Siracusa, con altre 4 città italiane, è stata scelta per ospitare l’importante iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con Il Sole 24 ore e gli Istituti italiani di Cultura all’estero.
“L’ennesimo riconoscimento ad una città che emerge sempre più come luogo significativo per l’elaborazione di progetti culturali di respiro internazionale, progetti sostenuti dal Governo e da testate autorevolissime come Il Sole 24 ore. Un grande onore quindi oltre che un’opportunità per le Istituzioni e le realtà culturali di Siracusa. Una grande responsabilità politica e organizzativa per la nostra Amministrazione”, sono le parole del sindaco Francesco Italia e l’assessore Fabio Granata, che esprimo soddisfazione.
5 tappe per promuovere il ruolo e le opportunità degli Istituti italiani di Cultura all’Estero. La prima tappa è stata Torino per l’area Nord-Ovest, la seconda l’Aquila per il centro, Bergamo per il Nord-Est, la quarta Bari per il Sud-Est e l’ultima tappa, mercoledì 21 febbraio, sarà Siracusa per l’are Sud-ovest e le isole.
L’evento si terrà all’Urban Center, dalle 10 alle 13, nel corso della quale il MAECI si presenterà e poi dalle 14.30 alle 17.30.
“Sarà una bella occasione per conoscere il funzionamento e le opportunità messe a disposizione dal MAECI per veicolare la cultura del nostro Paese attraverso la rete degli 86 Istituti italiani di cultura all’estero. L’obiettivo della giornata è

avvicinare il Ministero agli operatori culturali del territorio, cercando nuove sinergie e contenuti per la programmazione di tutti gli Istituti italiani di cultura all'estero" concludono i due Amministratori.

Gli errori di dirigenti ed uffici del Comune di Siracusa: "vicende gravi, da Corte dei Conti"

Quanto costano gli errori di dirigenti, impiegati e funzionari del Comune di Siracusa? L'elenco è piuttosto lungo, guardando alla relazione annuale sull'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa su atti e provvedimenti. "Una lista di vicende gravi, su cui dovrebbe indagare la Corte dei Conti", sbotta il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI). "La relazione menziona gravi errori commessi da dirigenti, impiegati e rup a cui ha rimediato l'Ufficio Contratti", spiega l'esponente di opposizione. La lista di "svarioni" lascia in effetti interdetti: errata indicazione della percentuale di ribasso dell'aggiudicatario, errata individuazione del contraente, incompletezza della certificazione richiesta in ordine alla verifica della posizione delle imprese rispetto al versamento delle imposte e tasse che in alcuni casi non riportava le violazioni non definitivamente accertate, l'omissione in alcuni casi dei dovuti controlli su soggetti posti in relazione con l'aggiudicataria, la mancata verifica postuma di debiti verso l'erario dopo il provvedimento di aggiudicazione, la violazione della privacy su alcuni provvedimenti che riportano

dati sensibili, l’utilizzo di forme di contratto non conformi alla normativa, ad esempio l’uso della determina di aggiudicazione, come se fosse un contratto, senza nemmeno la firma del contraente. “La parte più incredibile arriva quando, con riferimento agli affidamenti di importo superiore a 5 mila euro, si parla di mancato rispetto del principio di rotazione così come regolamentato dall’Anac e dal codice dei contratti. E si sottolinea la carenza o la non adeguata motivazione della deroga al suddetto principio in alcuni provvedimenti amministrativi!”, sbotta Cavallaro.

“Ma quello che lascia senza parole è il fatto che alcuni dipendenti abbiano messo in atto forme di incomprensibile riluttanza a conformarsi alle nuove prescrizioni normative sollecitate dall’Ufficio Contratti e persino la condotta di alcuni Rup che, nonostante i solleciti per accertare la veridicità del riscontro negativo della certificazione dell’Agenzia delle Entrate su debiti degli aggiudicatari verso l’erario, non hanno né provveduto a dare riscontro né a revocare l’appalto”, accusa Cavallaro. E sono risvolti seri e degni di approfondimento. Pesa come un macigno poi la constatazione, contenuta sempre nella relazione, secondo cui al Comune di Siracusa difettano “competenze specifiche del personale nella materia della contrattualistica”.

In attesa del dibattito in Consiglio comunale sulla spinosa relazione, l’esponente di FdI chiede all’amministrazione “cosa ha fatto e cosa intende fare per risolvere le criticità sollevate dall’Ufficio Contratti e fatte proprie dal Segretario Generale in modo da innalzare il livello di formazione del personale comunale e soprattutto il livello di fiducia dei cittadini in ordine alla correttezza e trasparenza degli atti amministrativi?”.

Benessere della popolazione canina, intesa Comune e guardie zoofile

Tutelare ed intraprendere azioni per promuovere il benessere degli animali, intervenire contro gli abusi ed il maltrattamento, e prevenire forme di abbandono. È l'obiettivo dell'assessore con delega alla Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, Teresella Celesti, che ha stretto un rapporto di collaborazione con le guardie zoofile (AEZA) di Sortino.
Le guardie zoofile monitoreranno la chippatura dei cani tenuti privatamente, specie nelle zone periferiche della città, segnaleranno eventuali violenze sugli animali e collaboreranno con l'Autorità competente per l'identificazione ed il recupero di animali in pericolo.
La convenzione mira non solo al controllo del territorio e al monitoraggio del rispetto delle leggi in ordine alla denuncia all'anagrafe canina dei cani di proprietà ma anche a sensibilizzare la comunità sul rispetto degli animali. Presente alla firma anche il vicesindaco Edy Bandiera che, insieme all'assessore Celesti, ha assicurato ogni possibile collaborazione per il benessere degli animali.

Raccolta del farmaco, prova di generosità: appuntamento

in 29 farmacie siracusane

Torna anche quest’anno l’importante appuntamento con la settimana di raccolta del farmaco. E’ l’iniziativa di Banco Farmaceutico e FederFarma che vede coinvolte, in provincia di Siracusa, 29 farmacie. Da martedì scorso e fino a lunedì, raggiungendo una delle farmacie aderenti, è possibile acquistare e donare farmaci da automedicazione. Verranno consegnati dal Banco ad enti caritatevoli e di beneficienza del territorio, indicati nelle locandine esposte dalle singole farmacie. E questo per sapere dove finiscono esattamente le donazioni.
Sabato e domenica le giornate clou. La 24.esima Giornata di raccolta del farmaco è un’occasione per dimostrare generosità nei confronti dei tanti che, in particolare modo nella nostra regione, sono costretti a rinunciare a curarsi. Spesso, specie gli over 75, sono costretti a scegliere tra il mangiare ed il curarsi.
Il Rapporto della Svimez sui divari sanitari fra Nord e Sud, pubblicato mercoledì scorso, rivela che in Italia 1,6 milioni di famiglie vivono in povertà sanitaria, di cui 700mila al Sud e 100.800 in Sicilia (il 6,3%). Fra le maggiori cause di impoverimento, la principale è rappresentata proprio dall’impossibilità per gli over 75 di acquistare farmaci.
A Siracusa e provincia è possibile donare presso le 29 farmacie aderenti all’iniziativa. Mobilitati anche numerosi volontari di decine di enti caritatevoli che riceveranno i farmaci e li distribuiranno ai più bisognosi.

Elenco farmacie aderenti a Siracusa e provincia:



Farmacie	Città Farmacia
FARMACIA TURCO SRL GRUPPO FARMACIE ITALIANE -	SIRACUSA
FARMACIA ISOLA	SIRACUSA
FARMACIA FAVARA -	SIRACUSA
FARMACIA LUPO -	SIRACUSA
FARMACIA PARAVIZZINI -	SIRACUSA
FARMACIA TICA -	SIRACUSA
FARMACIA POLLARA DOTT. GIUSEPPE -	LENTINI
FARMACIA CARUSO -	SIRACUSA
FARMACIA DI LUCA VINCENZO DI DI LUCA MARIANGELA -	SIRACUSA
FARMACIA INSERRA	LENTINI
FARMACIA ZECCHINO	SIRACUSA
FARMACIA BONGIOVANNI	SIRACUSA
FARMACIA D'AGATA -	PORTOPALO
FARMACIA LO BELLO -	SIRACUSA
FARMACIA DEL MARE -	SIRACUSA
FARMACIA TRE LEONI	AVOLA
FARMACIA FICHERA	SIRACUSA
FARMACIA CATAUDELLA -	ROSOLINI
FARMACIA CATANIA -	FLORIDIA
FARMACIA CAMPISI -	SOLARINO
FARMACIA VITALE	PRIOLO
FARMACIA BRUNO -	AUGUSTA
FARMACIA FORMICA MAGRO -	MELILLI
FARMACIA BRUCOLI SUSSIOPULOS ANDREA -	AUGUSTA
FARMACIA MONTE TAURO -	AUGUSTA
FARMACIA MANGIAFICO -	SIRACUSA
FARMACIA VALVO -	SIRACUSA
FARMACIA VINCI -	NOTO
FARMACIA SANTA PANAGIA	SIRACUSA

Strade colabrodo, il Comune ci riprova: “Nuova ditta e squadra sempre reperibile”

Buche disseminate per tutta la città, sempre più spesso molto profonde e le cui condizioni, con il passaggio continuo dei veicoli, non possono che peggiorare in assenza di interventi tempestivi.

Lo scenario resta questo a Siracusa, nonostante svariati tentativi, negli anni, di risolvere il problema con affidamenti e annunciate “rivoluzioni” nella gestione del servizio.

Eppure piovono segnalazioni da parte dei cittadini e il Comune tenta di individuare una soluzione che possa essere al contempo efficace ed economica.

Dalla prossima settimana qualcosa dovrebbe cambiare.

L’Assessorato alla Mobilità e Trasporti è convinto di avere, questa volta, trovato la chiave di volta. Lo fa con una

determina che stanzia poco più di 300 mila euro con i quali una nuova ditta dovrebbe gestire per tutto l'anno la minuta manutenzione, con una squadra reperibile e con interventi quotidiani e celeri. Significa il rattoppo di buche, di piccoli problemi lungo i marciapiedi, di tombini saltati. Nella determina approvata nei giorni scorsi, il Comune riconosce che "l'intero territorio necessità di molteplici interventi a seguito di riscontro proveniente dalle varie segnalazioni pervenute presso il settore e dalla pregressa esperienza triennale".
"Siamo convinti che con la nuova formulazione del servizio- spiega l'assessore Enzo Pantano- potremo finalmente avere una città più sicura, eliminando i pericoli di pubblica incolumità segnalati dai cittadini, grazie a questi interventi con reperibilità. Sono lavori necessari, indispensabili e indifferibili e devono essere garantiti senza soluzione di continuità. Scaduto il contratto con la ditta uscente, si riparte, con la nuova, con nuovi criteri e nuove condizioni contrattuali. Una squadra sarà sempre al lavoro. Ogni mattina riceverà l'ordine di servizio ed eseguirà gli interventi indicati, con 4 dipendenti e mezzi messi a disposizione fino al 31 dicembre 2024".

Guida senza patente e veicolo non immatricolato, denunciato 20enne di Siracusa

Un 20enne è stato denunciato dai Carabinieri per resistenza a Pubblico Ufficiale.

Durante un’attività di controllo, i militari hanno imposto l’alt al conducente di un ciclomotore in via Torino, ma il giovane alla guida, invece di fermarsi, ha tentato la fuga, prima di essere raggiunto dalle forze dell’ordine.
L’uomo è stato sanzionato per guida senza patente di veicolo non immatricolato e sprovvisto di copertura assicurativa.

Carenze igieniche, chiusi una pizzeria e un altro locale pubblico

Carenze igienico-sanitarie in una pizzeria e in un altro locale pubblico della parte alta della città. Sono state riscontrate dalla Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura, nell’ambito di un servizio finalizzato alla salvaguardia dell’igiene negli esercizi adibiti a ristorazione. I controlli sono stati effettuati insieme al personale dell’Asp , sia nel centro storico, nei luoghi della cosiddetta movida, dove l’affluenza è più alta, sia nelle aree esterne a Ortigia.

Nella pizzeria sottoposta a verifiche, gli uomini agli ordini del dirigente Filippo Calì hanno accertato carenze igienico-sanitarie tali da disporre la chiusura del locale fino al ripristino delle condizioni di salubrità idonee. Il titolare è stato anche sanzionato.

La momentanea chiusura è stata disposta anche per l’ altro locale, in cui si svolge somministrazione di alimenti e bevande. In questo caso le sanzioni hanno riguardato anche carenze amministrative.

In un altro esercizio pubblico, in questo caso di Ortigia, infine, la sanzione è scattata perché, nonostante privo di autorizzazione, il titolare aveva organizzato una serata con intrattenimento musicale.

“I controlli amministrativi- spiegano dalla Questura- sono stati disposti dal questore per l’esigenza di assicurare all’utenza uno standard elevato di sicurezza e di salubrità dei luoghi ed eseguiti nell’interesse dei tanti ristoratori, scrupolosi ed attenti alla tutela dei loro clienti, che di buon grado collaborano con le Autorità e gli Enti preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni previste dalla legge”.

Le forse dell’ordine non hanno fornito elementi utili a risalire ai nomi degli esercizi pubblici destinatari delle misure.

Sanremo, sul palco Jeffrey Jey porta Siracusa. L’intervista

La protesta dei trattori

venerdì a Siracusa, sfilata in Ortigia e presidio in via Columba

La protesta degli agricoltori arriverà domani (9 febbraio) a Siracusa. I manifestanti raggiungeranno il capoluogo attorno alle 10.30, secondo le informazione della Questura ha annunciato. Si muoveranno a bordo di circa 60 trattori, che sfileranno nella zona umbertina e fino all'ingresso di Ortigia per poi tornare indietro. Previsto un presidio nel piazzale ferroviario di via Columba.

Il Comune di Siracusa ha disposto modifiche alla sosta ed alla raccolta dei rifiuti. Sulla viabilità, gli effetti della manifestazione saranno limitati a via Malta (a partire dall'incrocio con via Somalia), a riva della Darsena e al primo tratto di corso Umberto, fino all'incrocio con via della Dogana. In queste strade, dalle 8 alle 16, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione obbligatoria. Il provvedimento esclude i mezzi di soccorso, quelli delle forze dell'ordine e quelli delle persone diversamente abili titolari di stalli di sosta individuali.

Per la raccolta porta a porta dei rifiuti, il ritiro avverrà entro entro le 8 in viale Ermocrate, l'intero corso Umberto nei due sensi di marcia, piazzale Marconi, via Malta, riva della Darsena, via Francesco Crispi e via Columba. Le utenze interessate sono quelle domestiche, per la sola frazione umida, e quelle non domestiche del settore food per umido, indifferenziato, carta e vetro. Per le altre utenze non domestiche, il servizio pomeridiano della raccolta dei rifiuti avverrà a partire dalle 16. Per motivi di sicurezza, tutti gli utenti, commerciali e non commerciali, dovranno ritirare i contenitori dalle strade entro le 8.

foto archivio

C’è un tesoro ellenistico a Casina Cuti, le grandi pulizie lo riportano a vista. E ora?

La grande area alle spalle di Casina Cuti è stata finalmente ripulita. Una vegetazione spontanea cresciuta a dismisura connotava quel terreno in zona centrale, tra Teracati e via Cavallari. E questo, insieme ad una recinzione in ferro dal verde ormai sbiadito, ne dava un’idea di abbandono e trascuratezza poco in linea con le necessità di una zona a concentrazione turistica, servizi e commercio. Tanto che, negli anni scorsi, si era anche pensato a realizzarvi un grande parco urbano o un parcheggio scambiatore.
Idee e progetti destinati a scontrarsi con la natura prettamente archeologica di quel terreno. L’area è infatti sottoposta a vincolo archeologico diretto (ex art.10 d.lgs 42/2004), zona di tutela A del parco archeologico e con livello di tutela 3 del piano paesaggistico. Insomma, il massimo possibile con inedificabilità assoluta. L’unica cosa fattibile, quindi, era ripulire quanto meno il terreno, togliere quella vegetazione selvaggia e provare a dare un senso agli scavi sottostanti, avviati da Giuseppe Voza. Appena sotto ai piedi, sono visibili i resti dell’abitato romano ed ellenistico di Siracusa.









Ci ha pensato il Comune, pur non essendo proprietario dell’area. Dopo aver incassato il parere favorevole alla pulizia, rilasciato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, nei giorni scorsi gli operai sono entrati nella zona. Con tutte le cautele del caso, e con il controllo degli archeologi, hanno ripulito il grande terreno diventato purtroppo negli anni anche ricettacolo di rifiuti, da parte di quanti approfittavano di un cancello ammalorato e dell’alta vegetazione. I fondi sono stati prelevati dal fondo di riserva del sindaco.

Cosa fare adesso di quell’area? Se è vincolata archeologica, andrebbe almeno resa visitabile (oltre che visibile con pulizia ciclica). E pare che da parte della direzione del

Parco si stia ragionando su una possibilità di questo tipo. Una delle soluzioni ipotizzate, ma non ancora approfondite in dettaglio, punterebbe sulla realizzazione di una pedana sospesa, un camminamento realizzato con struttura leggera, in modo da inserire anche quell’area archeologica tra i sentieri di visita della Neapolis. Garantirne la pulizia in maniera ciclica e puntuale sarebbe, intanto, un primo e importante passo avanti.